

Giovanni Botta nasce a Napoli e si diploma in canto presso il Conservatorio “S.Pietro a Majella” della sua città. Si laurea inoltre con lode in filosofia presso l’Università Cattolica di Milano e consegue il dottorato di ricerca in filosofia presso la medesima Università.

Debutta nel 1998 con l’As.Li.Co. nel ruolo di Don Ramiro ne **La Cenerentola** di Rossini e come Tamino e Monostato in **Die Zauberflöte** di Mozart. Si specializza come interprete rossiniano, cantando i ruoli principali delle opere del Pesarese in numerosi teatri: Almaviva ne **Il Barbiere di Siviglia** (Teatro alla Scala, Opera di Lyon, New National Theatre di Tokyo, Teatro dell’Opera di Roma, Osaka, Francoforte, Festival Pergolesi Spontini di Jesi, etc.); Don Ramiro ne **La Cenerentola** (As.Li.Co., Festival di Aix en Provence, Bordeaux, Lucca, Pisa, Livorno, Parigi, Osaka, Bologna, Kobe, Roma etc.); Cavalier Belfiore ne **Il Viaggio a Reims** (Rossini Opera Festival, Liceu di Barcellona, Municipale di Piacenza, etc.); Lindoro ne **L’Italiana in Algeri** (Teatro dell’Opera di Roma, Coccia di Novara, Gdansk, Osaka, Tokio etc.); Dorvil ne **La Scala di Seta** (Ferrara, Parigi, Osaka etc.); Edoardo Milfort ne **La Cambiale di Matrimonio** (Wexford Festival Opera). È protagonista inoltre delle “farse” al Rossini Opera Festival nelle stagioni 2002- 2004.

Interpreta i ruoli maschili protagonisti ne **Il Matrimonio Segreto** di Cimarosa (Opera di Lyon etc.); ne **L’Olimpiade** (Ravenna, Reggio Emilia) e nel **Flaminio** di Pergolesi (Jesi, Festival barocco di Beaune); **La Sonnambula** di Bellini (Maggio Musicale Fiorentino, Kansai Nikiikai Osaka, etc.); **Ascanio in Alba** (Comunale di Bologna) e nel **Don Giovanni** di Mozart (Circuito Lirico Lombardo, Parigi, etc.); **La Juive** di Halévy (Fenice di Venezia).

Si cimenta anche nel repertorio contemporaneo e barocco interpretando, tra gli altri, **Bach Haus** di Michele Dall’Ongaro in prima esecuzione con I Solisti Aquilani, **L’Ormindo** di Cavalli, **Gustavo I** di Galuppi (Festival di Montepulciano) e numerosi altri ruoli. Collabora con importanti direttori e registi, tra i quali **Gianluigi Gelmetti, Ottavio Dantone, Antonino Fogliani, Claudio Desderi, Jesus Lopez Cobos, Paolo Arrivabeni, Riccardo Frizza, Emilio Sagi, Rizzi, Dario Fo, Rosetta Cucchi, Damiano Michieletto, Michal Znaniecki**, etc. Nel 2010 registra un recital solistico per la televisione nazionale giapponese NHK e debutta a Bergamo il ruolo di Tonio ne **La fille du regiment** di Donizetti.

Nel 2011 debutta il ruolo di Beppe nella **Rita** e soprattutto quello di Nemorino ne **L’Elisir d’amore** di Donizetti presso il teatro Carlo Felice di Genova, con la direzione di Christopher Franklin e la regia di Filippo Crivelli. Nel 2012 continua la sua carriera in Giappone, riprendendo il ruolo del Conte Almaviva ne **Il Barbiere di Siviglia** di Rossini e quello di Elvino ne **La Sonnambula** di Bellini al Kansai Nikiikai di Osaka con la direzione di Daniele Agiman, e svolgendo numerosi recital e masterclass in qualità di docente.

Nel 2017 torna ad esibirsi in Italia al Teatro dell’Opera di Roma nel ruolo di Lorenzo in **Fra Diavolo** di Auber.

Oltre all'attività artistica, Giovanni Botta si dedica dal 2010 ad una intensa attività di ricerca sulla metodologia della didattica vocale e segue regolarmente corsi di formazione sulla fisiologia del canto e foniatria artistica della Dott.ssa Silvia Magnani presso centro foniatico 'Nuova Artec' di Milano. Attualmente è iscritto al master di primo livello in vocologia artistica presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna.

All'attività metodologica affianca quella filosofica, musicologica ed estetica ed è autore di numerose pubblicazioni scientifiche, tra cui: **Il mistero della filosofia**, ed. Morcelliana 2012 (traduzione), **Il mistero dell'esperienza estetica. Gabriel Marcel e la musica**, ed. Mimesis 2014; **La struttura dell'eterno. Le mélodies di Gabriel Marcel**, (libro + cd) ed. Mimesis 2014; **Jacques Maritain e Igor Stravinsky**, ed. Rubbettino 2014; **Jacques Maritain e Gabriel Marcel**, ed. Studium 2015; **Per quale bellezza? L'estetica di Jacques Maritain. Atti del convegno "Jacques Maritain, le arti figurative, la poesia, la musica"**, ed. Studium 2014 (curatore e autore con Cecilia de Carli); **Verità e Bellezza in Jacques Maritain, atti del convegno**, ed. Studium 2016, (curatore e autore); **Jacques Maritain e Georges Rouault (Autore)**, ed. Vita e Pensiero 2016 e numerosi articoli scientifici. Nel contempo organizza numerosi eventi culturali presso università in qualità di relatore e direttore scientifico (Università Cattolica, Lione, Nagasaki, Roma) ed è relatore in molteplici convegni filosofici internazionali.

Giovanni Botta dal 2009 è docente principale di canto lirico in numerosi Conservatori italiani di stato tra cui: "U. Giordano" di Foggia sez. staccata di Rodi Garganico a.a. 2009-2010, Conservatorio "N. Piccinni" di Bari a.a. 2012-2013; 2013-2014, "G. Verdi" di Torino a.a. 2014-2015, "A. Vivaldi" di Alessandria a.a. 2015-16; 2016-2017; 2017-2018, "F. Venezie" di Rovigo a.a. 2018-2019 ed attualmente ricopre tale incarico presso il Conservatorio "G. Cantelli" di Novara dal 2020, dove insegna anche fisiopatologia dell'esecuzione vocale, estetica della musica e metodologia della didattica vocale.

Svolge inoltre numerose masterclass di tecnica vocale in Italia e all'estero (Osaka College of Music, Kyoto, Kobe, Tokyo, Junshin University of Nagasaki, Elisabeth University of Music di Hiroshima, Normal University of Nanjing, Nanjing arts Insitute, Shenyang Conservatory of music etc.) oltre ad una intensa attività concertistica internazionale. Dal 2017 è visiting professor presso la Jining Normal University (Cina).

Dal 2015 è presidente del "Centro Studi filosofico Jacques e Raissa Maritain" di Trezzo sull'Adda che promuove attività scientifiche internazionali (seminari, conferenze etc.) e numerose pubblicazioni e atti di convegno sull'estetica e la filosofia dei Maritain e nel contempo partecipa alle attività dell'Istituto internazionale Jacques Maritain di Roma in qualità di socio.

Nel 2017 fonda il primo concorso lirico internazionale riservato agli studenti dei conservatori italiani “Carlo Guasco” presso il Conservatorio di Alessandria, mentre nel 2019 e 2021 è stato condirettore artistico e presidente di giuria del concorso lirico internazionale “Mario Orlandoni” di Como.

Dal 2019 fa parte della redazione di **Operaclick**, rivista online di informazione operistica e musicale in qualità di critico musicale.

Nel 2020 fonda, con il patrocinio della Fondazione Rossini di Pesaro, il **RossiniLab**, un laboratorio di perfezionamento e studio della prassi, metodologia, tecnica ed estetica vocale rossiniana presso il Conservatorio di Novara. Il RossiniLab fa parte anche del circuito European Opera Academy del Conservatorio di Maastricht, mentre nel 2022 è entrato a far parte del progetto DNA-Italia, in collaborazione con il Teatro Coccia di Novara e il Rossini Opera Festival.

Nel 2021 è eletto coordinatore dei docenti di canto e teatro musicale dell’Associazione Nazionale Docenti Afam (ANDA).

Dal 2021 è docente di canto lirico presso l’Accademia di Arti e Mestieri dell’Opera del Teatro Coccia di Novara, dove tiene anche il corso di Fisiopatologia della esecuzione vocale in cooperazione con il conservatorio “G. Cantelli” di Novara.

Nel 2021 è eletto Responsabile del dipartimento di canto e teatro musicale del conservatorio “G. Cantelli” di Novara.